



---

**CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI AREA PIOMBA FINO**

**RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI  
URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI  
COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA**

**PER I COMUNI DI**

**ARSITA – BISENTI – CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO**

**DISCIPLINARE TECNICO**

**ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---



---

## INDICE

1. PREMESSA .....	2
2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI.....	2
3. SISTEMA ATTUALE DEI SERVIZI DI RACCOLTA .....	3
4. ORGANIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI DI RACCOLTA .....	4
5. RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO SECCO RESIDUO E DEI PANNOLINI/ PANNOLONI .....	4
6. RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE ORGANICA .....	4
7. RACCOLTA DOMICILIARE DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI .....	5
8. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Ex RUP) .....	6
9. RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE .....	6
10. RACCOLTA RIFIUTI VERDI .....	7
11. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI .....	8
12. RIFIUTI CIMITERIALI .....	8
13. SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO .....	9
14. PULIZIA E RACCOLTA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI .....	10
15. CENTRO DI RACCOLTA .....	11
16. CASSETTE INFORMATIZZATE .....	11
1. PRONTO INTERVENTO .....	12
16. PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI.....	12
19. SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI .....	13

## ALLEGATI

- A. Dati territoriali
- B. Elenco personale in servizio
- C. Standard minimi servizi
- D. Elenco prezzi unitari
- E. Elenco utenze Ruoli Tari
- F. Planimetrie zone di raccolta e Piano spazzamento strade
- G. Elenco forniture attrezzature
- H. Quadro Economico



## 1. PREMESSA

L'obiettivo primario del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei rifiuti urbani area Piomba Fino incaricato dai Comuni di Arsitina, Bisenti e Castiglione Messer Raimondo, è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana dei rifiuti per l'intero territorio comunale, coinvolgendo l'utenza e l'I.A. (Impresa Aggiudicataria), prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Per semplicità, nel seguito, il termine "Ente" si riferirà al Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei rifiuti urbani area Piomba Fino.

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Ditte per l'assegnazione dei servizi oggetto dell'appalto da svolgersi nel territorio comunale.

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive dei territori comunali, e definite in base alle utenze attualmente servite sul territorio- allegati (A) ed (E).

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

## 2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI

Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata **media annua non inferiore al 75%** a partire dall'anno 2021 e seguenti (art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri; nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziata la rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consenta, mentre per le vie di minori dimensioni (Centro Storico) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'I.A.



Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere svolto prevalentemente in orario mattutino e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per esigenze derivanti dall'Ente, lo stesso si riserva di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere effettuato prevalentemente attraverso contenitori monoutenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto.

Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini od afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio potrà avvenire (a scelta dell'I.A.) con la dislocazione di appositi contenitori pluriutenza di adeguate capacità volumetriche. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'I.A. verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

È a carico dell'I.A. ogni acquisto relativo di attrezzature rigide laddove non in dotazione alle utenze e necessarie per il corretto svolgimento dei servizi e l'acquisto delle forniture annuali nei termini indicati nel presente Disciplinare, sono altresì a carico dell'I.A. le sostituzioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni attrezzatura rigida prevista nell'appalto, quali ad esempio le cassette informatizzate e le dotazioni alle singole utenze (cfr. Allegato G)

L'I.A. potrà richiedere l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di videosorveglianza al fine di identificare e rivalersi, attraverso gli organi preposti, sul responsabile del danno.

I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A. coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Ente attraverso gli eco-sportelli od altri front office appositamente costituiti e gestiti dall'I.A. stessa. Per eventuali utenze con particolari disagi o difficoltà l'I.A. dovrà attrezzarsi per consegnare direttamente a domicilio i sacchetti richiesti dall'utente al Numero Verde.

Nelle tabelle Allegato C sono riepilogati gli standard minimi prestazionali dei servizi oggetto del bando.

Rimane a carico delle Ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.

### **3. SISTEMA ATTUALE DEI SERVIZI DI RACCOLTA**

Nel territorio dei comuni di Arsita, Bisenti e Castiglione M.R. da diversi anni è stato avviato un progetto di raccolta differenziata porta a porta.



Il sistema prevede la raccolta di sei principali flussi di rifiuti, indifferenziato o secco residuo, frazione organica, carta/cartone, vetro, plastica e metalli. All'utenza sono stati forniti contenitori in comodato d'uso (prevalentemente mastelli e bidoni carrellati).

#### 4. ORGANIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI DI RACCOLTA

Il presente appalto prevede i seguenti principali servizi di raccolta alle utenze:

- raccolta domiciliare alle utenze domestiche e non domestiche, con frequenze minime riportate nell'Allegato C
- altri servizi come meglio specificati nel presente Disciplinare Tecnico.

#### 5. RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO SECCO RESIDUO E DEI PANNOLINI/PANNOLONI

Il servizio di raccolta della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C sia per la raccolta della frazione secca residua, sia per la raccolta di pannolini/pannoloni presso utenze iscritte in apposito elenco.

E' a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna alle utenze domestiche e non domestiche, laddove sprovviste od in caso di sostituzione, dei contenitori rigidi, di colore conforme a quello attuale, o su richieste dell'Ente, di colore conforme alla norma UNI EN "WASTE MANAGEMENT - WASTE VISUAL ELEMENTS" (Norma TC 183 WI 00183083 - UNI EN 840-1:2013) che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Ogni contenitore, anche quelli attualmente in dotazione, dovrà essere provvisto di un codice di riconoscimento (transponder), identificativo per le utenze, la cui fornitura, consegna ed inizializzazione è a carico dell'I.A.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- fornire e consegnare ad ogni utenza avente un contenitore rigido il relativo transponder;
- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere aggiornata la banca dati utenze.



## 6. RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE ORGANICA

Il servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare “porta a porta”**, mediante prelievo del sacchetto, in plastica biodegradabile od in carta, inserito all’interno dell’apposito contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell’utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell’accesso privato.

Ciascun utente avrà l’obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L’operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l’obbligo di pulire il punto di conferimento.

Qualora il contenuto fosse difforme, l’operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l’utenza una segnalazione, concordata con l’Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall’I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all’interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell’I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

E’ a carico dell’I.A. la fornitura e la consegna alle utenze domestiche e non domestiche, laddove sprovviste od in caso di sostituzione, dei contenitori rigidi, di colore conforme a quello attuale, o su richieste dell’Ente, di colore conforme alla norma UNI EN “WASTE MANAGEMENT - WASTE VISUAL ELEMENTS” (Norma TC 183 WI 00183083 - UNI EN 840-1:2013) che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Ogni contenitore, anche quelli attualmente in dotazione, (ad esclusione della biopattumiera ad uso interno all’abitazione), dovrà essere provvisto di un codice di riconoscimento (transponder), identificativo per le utenze, la cui fornitura, consegna ed inizializzazione è a carico dell’I.A.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- fornire e consegnare ad ogni utenza avente un contenitore rigido il relativo transponder;
- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti.

Sono a carico dell’I.A., la fornitura e la consegna all’utenza, per l’intero periodo contrattuale, dei sacchi (i sacchi devono essere conformi allo standard europeo UNI EN 13432 del 2002) nel rispetto delle quantità minime indicate nell’Allegato C.

## 7. RACCOLTA DOMICILIARE DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili, carta, cartone, plastica, vetro e imballaggi in metallo, per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare “porta a porta”**, mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell’utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell’accesso privato.



---

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

Per ogni frazione di raccolta (carta/cartone, vetro, plastica, metalli), è a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna alle utenze domestiche e non domestiche, laddove sprovviste od in caso di sostituzione, dei contenitori rigidi, di colore conforme a quello attuale, o su richieste dell'Ente, di colore conforme alla norma UNI EN "WASTE MANAGEMENT - WASTE VISUAL ELEMENTS" (Norma TC 183 WI 00183083 - UNI EN 840-1:2013) che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Ogni contenitore, anche quelli attualmente in dotazione, dovrà essere provvisto di un codice di riconoscimento (transponder), identificativo per le utenze, la cui fornitura, consegna ed inizializzazione è a carico dell'I.A.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- fornire e consegnare ad ogni utenza avente un contenitore rigido il relativo transponder;
- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti.

## **8. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Ex RUP)**

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantita con la raccolta di contenitori specifici posizionati presso le utenze che commerciano tali tipologie di rifiuto o in altri localizzazioni stabilite dall'Ente, mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza minima come da Allegato C, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

Sarà cura dell'I.A. provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.



---

## 9. RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste entro quindici giorni, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e che dovrà essere garantita come da Allegato C.

E' responsabilità dell'I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sopra indicati. La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di tre pezzi per rifiuti ingombranti e RAEE.

E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Durante le fasi di raccolta la Ditta dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00, nonché un numero fax e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.), a cura e spese dell'I.A., presso apposita area nel rispetto delle normative vigenti.

Essendo obiettivo dell'Ente lo sviluppo di circuiti di riutilizzo nel rispetto della normativa vigente, nell'Offerta Tecnica la Ditta dovrà indicare le modalità di raccolta previste per garantire il conferimento di rifiuti ancora riutilizzabili presso eventuali Centri di preparazione per il riutilizzo.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento, compresi costi di smaltimento/trattamento.

## 10. RACCOLTA RIFIUTI VERDI

Si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera), compresi quelli provenienti dalla manutenzione del verde svolta dal Comune.



Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con le stesse modalità descritte per i rifiuti ingombranti, con evasione delle richieste entro trenta giorni, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e che dovrà essere garantita come da Allegato C.

Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi da massimo 20 kg a cura dell'utente mentre le potature in fascine legate. L'I.A. dovrà prevedere un servizio garantendo il ritiro a tutte le utenze prenotate sulla base delle frequenze minime di cui all'allegato C. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.

La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di quattro sacchi da 100 litri cadauno o 400 litri complessivi.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento, compresi costi di smaltimento/trattamento.

## **11. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI**

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte dell'Ente, per un numero minimo di 12 interventi annui (fino ad un massimo di volume di 5 metri cubi per intervento/abbandono).

Le modalità e condizioni di espletamento di tale servizio dovranno essere definite dalla Ditta concorrente in sede di offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

In particolare l'I.A., appositamente contattata, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, pneumatici usati, immondizie varie (anche se non contemplate nel presente elenco).

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento, compresi costi di smaltimento/trattamento.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente iscritte nell'A.N.G.A.) mentre l'Ente si accollerà i soli costi relativi allo smaltimento dei soli rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, la Ditta potrà richiedere all'Ente l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico della Ditta.

## **12. RIFIUTI CIMITERIALI**

L'I.A. dovrà provvedere per rifiuti urbani, in tutti i cimiteri ubicati sul territorio dell'Ente:

- a) alla consegna in numero sufficiente e secondo le richieste dell'Ente, di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), da posizionarsi all'interno delle aree cimiteriali o, se posizionati in area esterna, dotati di chiave;



b) al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni riciclabili ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili inviate all'impianto di smaltimento, con la stessa frequenza prevista per i servizi di raccolta.

I rifiuti derivanti da esumazioni e estumulazioni e dalle altre attività cimiteriali sono classificati quali rifiuti urbani ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 184 c. 2 lett. f).

I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani, ed in particolare rientrano tra questi le parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione quali:

- assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura;
- simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie);
- avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
- resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo).

L'I.A. dovrà provvedere a fornire il personale del cimitero, di appositi imballaggi a perdere di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti prodotti all'interno dell'area cimiteriale e prevedere l'identificazione degli stessi con la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni".

Il servizio comprende la fase di trasporto e conferimento agli impianti di stoccaggio/deposito, ed ogni onere di smaltimento o trattamento.

### **13. SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO**

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dovrà essere effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del territorio dell'Ente, nel rispetto delle modalità e delle frequenze minime indicate negli Allegati C) e F).

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica Via e, comunque, per un tratto di almeno 2 metri dalla fine del pavimentato.

Ove il servizio di spazzamento richiesto è di tipo misto o meccanizzato con ausilio, dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente in:

- Raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, escrementi degli animali, etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree.



La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali e le caditoie onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici, piccole carogne di animali e simili che dovranno essere collocate in appositi contenitori. Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Ente. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 6 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 12 ore successive alla segnalazione.

L'I.A. dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese, in osservanza della normativa di cui all'art. 10 c.1 lett. bb, del d.lgs 205/2010 e s.m.i., al deposito temporaneo, al trasporto e allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

- Pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e dei cestini per raccolta differenziata e sostituzione (con onere a carico dell'I.A.) dei sacchi in polietilene, con cadenza indicata nell'offerta tecnica, e comunque non inferiore alla frequenza di 1 vv/sett, e comunque tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini, in un raggio di almeno 5 metri.

L'I.A. dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato, compresi oneri di smaltimento.

In caso di nevicate, gli addetti al servizio non impiegati nelle normali mansioni, dovranno provvedere allo sgombero della neve davanti agli uffici pubblici, alle scuole ed agli altri centri di interesse sociale (poste, ambulatori, eccetera), senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico dei Comuni.

Il programma delle attività sarà fissato con il responsabile dell'Ente entro il 31 ottobre di ogni anno.

#### **14. PULIZIA E RACCOLTA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI**

La pulizia manuale delle aree mercatali e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra.

Nel territorio dei comuni attualmente si svolgono i seguenti mercati settimanali:

- |                    |                           |
|--------------------|---------------------------|
| ✓ Arsita           | Giovedì di ogni settimana |
| ✓ Bisenti          | Martedì di ogni settimana |
| ✓ Castiglione M.R. | Sabato di ogni settimana  |

Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Ente avrà la facoltà di variare l'ubicazione del mercato settimanale (sempre comunque nel territorio dell'Ente); l'I.A. sarà tenuta alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.



---

Tutti i mercati dovranno essere interessati da attività di pulizia delle aree mercatali e di raccolta differenziata con le modalità che la Ditta deve indicare nel progetto offerta.

Oltre alla raccolta delle aree mercatali l'I.A. dovrà provvedere alla raccolta e pulizia delle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali previa apposita comunicazione, in cui si specificano i tempi e le date dell'evento, da parte dell'Ente.

In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata, secondo le indicazioni dell'Ente.

La raccolta e pulizia dei rifiuti nelle aree interessate da tali eventi potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

Oltre al servizio da prestare in occasione dei mercati e delle fiere come sopra specificato, l'I.A. dovrà garantire il servizio per le manifestazioni promosse dai Comuni o dagli stessi patrocinate, per un numero complessivo di 5 giornate all'anno per ciascun comune, anche non consecutive, con oneri compresi quindi nel canone d'appalto, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno, ed ubicati anche contemporaneamente in più luoghi/frazioni.

## **15. CENTRO DI RACCOLTA**

Nel territorio oggetto di gara non è presente una struttura presidiata con funzione di Centro di Raccolta. Tuttavia il Consorzio Comprensoriale Piomba Fino ha nella propria disponibilità il Centro di raccolta intercomunale "Valfino", ubicato in C.da Cancelli di Castilenti in prossimità del confine comunale con Castiglione M.R..

Il Centro di raccolta intercomunale "Valfino", sarà concesso in gestione alla I.A. che lo potrà utilizzare come trasferta per i materiali autorizzati dei comuni di Arsita, Bisenti e Castiglione M.R., oltre a garantire l'apertura del CdR per un minimo quattro (4) giorni settimanali per 4 ore giornaliere, a favore delle utenze dei Comuni come sopra specificati per il conferimento dei rifiuti presso il CdR Intercomunale senza che l'I.A. possa pretendere richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Altresì potranno essere valutati accordi tra il Consorzio Comprensoriale Piomba Fino e l'I.A. per permettere eventualmente alla stessa, di utilizzare il CdR come trasferta per i materiali autorizzati di altri comuni in cui effettua il servizio.

Nell'ambito di tali accordi si valuteranno le procedure di contabilizzazione dei rifiuti conferiti dalle utenze o in trasferta da parte dell'I.A. in capo ai rispettivi Comuni e relative conseguenze in termini di smaltimenti e ricavi in capo all'I.A., secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'allestimento del centro di raccolta (scarrabili, press-container, ed ogni altra attrezzatura che dovesse essere necessaria) sarà a cura e spese della I.A.

## **16. CASSETTE INFORMATIZZATE**

Nel territorio oggetto di gara sono presenti delle cassette informatizzate del riciclo acquistate dal Consorzio Piomba Fino nell'ambito del progetto «La Valfino Fa La Differenza». Ogni postazione è costituita da 5 moduli personalizzabili (tipologia del rifiuto raccolta) ed attualmente due moduli sono posizionati nel Comune di Arsita, due Moduli sono posizionati nel Comune di Bisenti e un modulo è da



posizionare a cura della ditta aggiudicatrice della fornitura nel territorio comunale di Castiglione Messer Raimondo.

La postazione è dotata di un dispositivo di lettura di badge/tessere sanitarie per l'identificazione delle utenze, e il software dà la possibilità di esportare i dati nelle tipologie più comuni di formato (i.e. pdf csv, file excel, file word) con possibilità di interrogazione della banca dati almeno con query di selezione e query a campi incrociati. La struttura invia telematicamente i dati rilevati con cadenza prefissata al sistema centrale utilizzando un modulo tipo GSM/GPRS con protocollo di comunicazione a pacchetti tcp-ip.

L'I.A. dovrà assicurare la gestione delle cassette informatizzate, provvedendo allo svuotamento dei contenitori posti all'interno dei moduli, nonché alla fornitura dei dati di conferimento.

## 17. PRONTO INTERVENTO

Almeno un addetto ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 18.00, dovrà essere dotato di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado prontamente di organizzare gli interventi a fronte di segnalazioni operative.

## 18. PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI

L'offerta tecnica proposta dalla ditta concorrente, oltre a quanto previsto all'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà prevedere la descrizione della campagna di comunicazione contenente:

- il progetto di comunicazione di avvio servizi, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze, tempistica di attuazione con particolare attenzione alla consegna dei kit alle utenze;
- il progetto di comunicazione a regime, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze; il cronoprogramma verrà concordato con l'amministrazione;

Ai fini di un miglior controllo del servizio, l'I.A. deve inoltre formare e coordinare un gruppo di Ecovolontari costituiti da cittadini volontari che mettono a disposizione parte del loro tempo per informare, educare, controllare e segnalare le diverse problematiche del sistema rifiuti.

L'impresa appaltatrice si impegna, inoltre, ad attivare uno specifico **numero verde** con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.00 alle 14.00 per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti a completamento delle 24 ore giornaliere, e un indirizzo e-mail e numero fax gestito direttamente dall'I.A.

All'Impresa spetta anche la redazione della **carta dei servizi** con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa dovrà comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- a) validità e diffusione della carta;
- b) profilo aziendale;
- c) principi fondamentali;
- d) standard di qualità del servizio;
- e) raccolta rifiuti indifferenziati;



- 
- f) raccolta rifiuti differenziati;
  - g) centri comunali di raccolta;
  - h) comportamento del personale;
  - i) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
  - j) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

## **19. SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI**

### **Centro servizi**

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di dotarsi di idonea sede logistica localizzata all'interno del territorio nel rispetto di quanto indicato all'art 27 del Capitolato, ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

Tale sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

1. Consentire il rapido contatto con l'I.A. da parte dei cittadini per richiedere informazioni relative ai servizi di igiene urbana, interventi su chiamata, solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza;
2. Fornire all'Ente un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

Nel centro operativo dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi. Il tutto ovviamente nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **Ecosportello**

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di attivare almeno un punto di relazione con l'utenza definito "ecosportello", presso una sede fornita dall'Ente.

Presso tale sede le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- a. ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b. richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- c. prenotare i servizi a chiamata;
- d. ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura del Centro di Raccolta;
- e. segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

Presso gli sportelli, negli orari di ricevimento del pubblico dovrà essere presente personale della Ditta.

Il calendario della presenza di addetti della Ditta dovrà garantire almeno 8 ore complessive alla settimana. Tale calendario verrà concordato con l'Ente.

Fino alla completa fruibilità da parte delle utenze dell'applicazione informativa per dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet) di cui all'art. 29 del Capitolato, la Ditta dovrà garantire l'apertura dell'ecosportello con propri addetti per almeno 24 ore complessive alla settimana distribuite su non meno di quattro giorni. I calendari di apertura dell'ecosportello verranno concordati con l'Ente.



---

La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

- a. di registrare l'apertura della richiesta dell'utente e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Impresa, dell'attività per rimediare al disservizio o per l'esecuzione del servizio richiesto);
- b. di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- c. di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- d. l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Ente.

Alle segnalazioni di disservizi, l'I.A. deve dare rimedio entro 24 ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo. I servizi su chiamata devono essere eseguiti con le frequenze e le modalità definite nella scheda ad essi dedicata nel presente Disciplinare.

La Ditta dovrà fornire il materiale di raccolta (sacchi, bidoncini, materiali informativi, eccetera).